

Protocollo di collaborazione e Linee guida operative per la prescrizione e la dispensazione di farmaci gratuiti da parte dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho alle persone in grave stato di necessità

Premessa

"Sottocoperta" è un servizio storico promosso a Rho dalla Caritas cittadina a favore delle persone gravemente bisognose, poste ai margini della vita sociale e comunitaria.

Gli obiettivi di "Sottocoperta" sono principalmente quattro:

1. Favorire l'accesso gratuito alle risposte ai bisogni primari della persona a rischio di emarginazione
2. Migliorare le condizioni igieniche e la tutela della propria salute
3. Aumento della capacità di orientamento e migliore utilizzo dei servizi del territorio
4. Sviluppo di opportunità di inclusione sociale

Dall'agosto 2019 il servizio è il frutto di una coprogettazione tra l'Amministrazione comunale e un Raggruppamento temporaneo d'impresе che riunisce la cooperativa sociale Intrecci, l'associazione delle parrocchie e della Caritas cittadina "Briciole di Pane" e la Fondazione Caritas Ambrosiana.

Le azioni rivolte alle persone in grave stato di necessità sono così articolate:

Dormitorio di Casa Itaca, dà ospitalità per l'accoglienza notturna a 16 adulti (12 uomini e 4 donne) senza dimora.

Presidio medico "Oltre il diritto", con servizio di assistenza medica per adulti e pediatrica.

Servizio di segreteria Grave emarginazione, sportello di orientamento e di accesso ai servizi.

Servizio mensa Caritas, offre un pranzo caldo tutti i giorni dell'anno per una media di 60/80 persone al giorno. A partire dalla metà di ottobre, il servizio è esteso anche alla cena.

Servizio docce "Docciamica", un servizio necessario per restituire un minimo di dignità a persone che non hanno possibilità di provvedere all'igiene personale poiché quasi sempre prive di una abitazione e/o di acqua.

Appartamento housing è una risorsa abitativa per percorsi di seconda accoglienza volti al conseguimento di maggiore autonomia per chi ha intrapreso anche un percorso di reinserimento lavorativo.

Drop-In, attività pomeridiana di formazione e socializzazione che si svolge nei locali di casa Itaca; vi può accedere chiunque abbia bisogno di un posto caldo o semplicemente di socializzare. Viene somministrata una merenda ed una bevanda calda. Il servizio funziona solo durante il periodo invernale.

In questo quadro complessivo si pone la collaborazione tra gli enti che promuovono Sottocoperta e L'Azienda speciale Farmacie comunali di Rho.

Il presente protocollo di collaborazione contiene le Linee guida condivise tra l'Azienda Speciale Farmacie Comunali di Rho (di seguito anche l'Azienda), la cooperativa sociale Intrecci e

don GP

GP

GP

l'associazione "Briciole di pane" (di seguito gli Enti), finalizzate ad ottimizzare l'assistenza medico-farmaceutica rivolta ai beneficiari del progetto presso l'ambulatorio "Oltre il Diritto" di Casa Itaca (di seguito anche l'Ambulatorio).

1. Scopo del Protocollo

Lo scopo del seguente protocollo è quello di rendere sicura ed economicamente sostenibile la dispensazione gratuita di farmaci da parte delle Farmacie Comunali di Rho nei confronti delle persone sostenute presso l'Ambulatorio medico "Oltre il Diritto" e di regolare i rapporti tra l'Azienda e gli Enti.

Il protocollo intende garantire la prescrizione, dispensazione ed utilizzo dei farmaci nella massima sicurezza e lo svolgimento di tutte le azioni nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e sostenibilità.

La donazione di farmaci da parte dell'ASFC di Rho ai soggetti indigenti è un elemento distintivo dell'Azienda coerente con la sua mission ed il suo oggetto sociale.

2. Azioni da intraprendere per la prescrizione dei farmaci

La prescrizione dei farmaci da parte dei medici che prestano servizio volontario presso l'ambulatorio, deve avvenire su un modello di ricetta proprio dell'ambulatorio "Oltre il diritto", sul quale compaia la ragione sociale degli Enti ed i riferimenti dell'Ambulatorio "Oltre il Diritto".

In tale modello, ogni volta deve essere chiaramente evidenziato che:

- Il soggetto prescrittore sia un medico
- Il soggetto prescrittore stia svolgendo un'attività di volontariato presso gli Enti
- Il momento in cui il medico abbia stabilito la necessità di un intervento farmacologico
- Il paziente verso cui il medico ha indirizzato l'intervento farmacologico.

Le prescrizioni di farmaci in Italia sono riservate in via esclusiva alla classe medica. Durante l'attività di volontariato presso gli Enti, i medici volontari certificheranno che la prescrizione sia stata eseguita da personale medico apponendo in originale il proprio nome e cognome in maniera leggibile, eventualmente mediante l'utilizzo di un timbro.

Il medico durante la prescrizione della terapia dovrà informare il paziente che la ricetta da lui redatta ha validità 30 giorni; apponendo la data in originale certificherà l'inizio della validità del documento. Il medico volontario ha il potere di ridurre l'arco temporale in cui la ricetta mantiene un valore prescrittivo e tale operazione diviene auspicabile per tutte quelle terapie che volgono la loro azione farmacologica in acuto, in particolare le terapie antibiotica ed antinfiammatoria.

Il medico intesterà la ricetta al paziente corredandola con il numero di un documento, segnalando per iscritto qualora tale paziente non possa, per ragioni di salute, ritirare il medicinale di persona.

3. Azioni da intraprendere per la dispensazione dei farmaci

Le dispensazioni dei farmaci in Italia sono riservate in esclusiva a farmacisti regolarmente iscritti all'Ordine che svolgono la loro attività in farmacia.

Allo scopo di rendere più controllabile la corretta dispensazione dei medicinali, l'unica sede farmaceutica che si occuperà della dispensazione dei farmaci prescritti agli assistiti dagli Enti sarà la Farmacia Comunale N°1.

Tutte le altre sedi non saranno autorizzate a dispensare farmaci gratuitamente.

L'avvenuta dispensazione del prodotto prescritto sarà certificata dall'apposizione del timbro della Farmacia Comunale Numero 1.

Il farmacista dopo aver apposto il timbro scriverà in maniera leggibile il prezzo del prodotto dispensato ed il codice AIC, ritirerà la ricetta che non verrà restituita al paziente anche nel caso si trattasse di farmaci OTC/SOP oppure soggetti a ricetta ripetibile.

Sarà, inoltre, compito del farmacista verificare la corrispondenza d'identità prima della consegna dei medicinali e la correttezza della data di prescrizione.

4. Azioni da intraprendere allo scopo di rendere la prescrizione dei farmaci economicamente sostenibile

Durante la fase di prescrizione i medici potranno prescrivere solo medicinali con comprovata attività farmacologica (farmaci); non sarà possibile prescrivere in nessun modo parafarmaci cosmetici ed integratori. I dispositivi medici monouso devono essere forniti unitamente ai farmaci. Per quel che concerne i dispositivi medici pluriuso, deve essere effettuata di caso in caso una valutazione con il coordinamento delle attività di "Sottocoperta" per trovare la soluzione più efficace ed efficiente.

Le prescrizioni di dispositivi medici, invece, verranno considerate valide solo ed esclusivamente qualora siano direttamente correlabili con l'utilizzo del farmaco prescritto.

Ad eccezione degli antibiotici iniettabili, il medico limiterà la prescrizione ad una sola confezione di farmaco.

Saranno ammesse, corredando la ricetta con la relativa posologia, prescrizioni con due o più confezioni qualora le unità posologiche del medicinale non siano sufficienti a coprire un periodo temporale di 30 giorni di terapia.

Il medico durante la redazione della ricetta promuoverà l'utilizzo del farmaco generico, indicherà solo la molecola del principio attivo lasciando al farmacista prescrittore il compito di scegliere quale tra i medicinali equivalenti abbia un minor impatto economico per l'ASFC di Rho.

Qualora il medicinale fosse rivolto ad una patologia cronica, dopo la prescrizione il medico inviterà l'assistito ad iniziare le pratiche necessarie per ottenere il codice STP allo scopo di spostare la spesa riconducibile alla terapia cronica del paziente sul SSN e non sul bilancio dell'ASFC di Rho.

5. Azioni da intraprendere allo scopo di rendere la dispensazione dei farmaci economicamente sostenibile

Il farmacista durante l'atto di dispensazione consegnerà al paziente il farmaco all'interno delle liste di sostituibilità AIFA commercialmente più vantaggioso per l'ASFC di Rho, disattendendo eventuali prescrizioni riferite a brand differenti.

Saranno disattese prescrizioni di prodotti non riconducibili a farmaci ad eccezione di dispositivi medici, in particolari condizioni.

Il farmacista non è autorizzato a dispensare un numero di confezioni maggiore di quelle prescritte dal medico anche nel caso venga prescritta una sola confezione di farmaci sottoposti a regime dispensativo ripetibile.

6. Validità del protocollo

Il Protocollo ha validità annuale e può essere tacitamente rinnovato al 01 febbraio di ogni anno. Variazioni al testo dovranno essere concordate dalle parti contraenti entro due mesi dal rinnovo. La volontà di recedere dall'adesione al Protocollo da parte di uno dei sottoscrittori deve essere manifestata per iscritto agli altri sottoscrittori entro due mesi dalla scadenza annuale.

7. Diffusione del Protocollo.

Il Protocollo, una volta sottoscritto dai Legali Rappresentanti dell'Azienda e degli Enti, verrà diffuso a tutti i Farmacisti e al personale Medico ed il contenuto verrà comunicato ai soggetti interessati.

Rho, 01/02/2021

Per ASFC di Rho

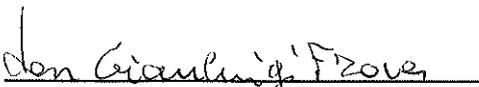


Per Intrecci scs onlus



INTRECCI
Soc. Coop. Soc. ONLUS
Via Madonna, 63
20017 RHO
P. IVA 03988900969

Per "Briciole di Pane"



Briciole di Pane
Charity Rho ONLUS
Piazza San Vittore 1
20017 RHO